



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/22 DEL 28.12.2021

Oggetto: Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto". Annualità 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, premette che, con la deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015, è stato approvato il Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto con gli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., della Legge n. 257/1992 e del D.P.R. 8.8.1994.

Il Piano persegue il raggiungimento, tra l'altro, dei seguenti obiettivi:

- assicurare la salute delle persone e la promozione del benessere dei cittadini;
- garantire condizioni di salubrità ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro, rilevando eventuali situazioni di pericolo derivanti dalla presenza dell'amianto;
- definire, in funzione delle classi di priorità degli interventi, modalità e tempi per l'effettuazione delle operazioni di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto sia ad opera di soggetti pubblici che privati;
- definire modalità di gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di bonifica dei materiali contenenti amianto;
- definire le modalità e l'entità delle risorse finanziarie da assegnare alle Province, ai Comuni, alle Aziende sanitarie locali e agli altri Enti per assicurare la dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle funzioni previste dal Piano, così come definite nell'ambito della L.R. n. 22/2005.

Pertanto, alla luce degli obiettivi richiamati, vengono individuati gli indirizzi generali per:

- a) la concessione alle Amministrazioni provinciali, ai Comuni e alle ASL (ora ASSL dell'ATS Sardegna, come da L.R. n. 17/2016) di risorse finanziarie per gli interventi di bonifica da amianto su immobili o infrastrutture pubbliche;
- b) la concessione, alle stesse Amministrazioni provinciali, delle risorse finanziarie necessarie per



gli interventi di bonifica da amianto negli immobili dei privati cittadini, da assegnare con procedure di evidenza pubblica;

- c) la concessione ai Consorzi di bonifica delle risorse finanziarie per interventi di rimozione e smaltimento di condotte in cemento amianto.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che, con l'entrata in vigore della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", il territorio della Regione si articola nella Città metropolitana di Cagliari e nelle Province di Sassari, di Nuoro, di Oristano e del Sud Sardegna.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che, nel bilancio regionale esercizio 2021, nel capitolo SC08.8525, è presente lo stanziamento di euro 3.000.000 per finanziamenti alle amministrazioni provinciali per la concessione di contributi agli Enti Locali e loro consorzi finalizzati ad interventi di bonifica dall'amianto degli immobili.

Con riferimento a tale stanziamento, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che la rimozione di amianto da strutture pubbliche è già stata finanziata, con un importo pari a euro 1.767.099, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 Patto Sardegna (deliberazione n. 49/36 del 9.10.2018) e che è inoltre previsto un ulteriore finanziamento pari a euro 35.175.285,52 per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici, in particolare dagli edifici scolastici e ospedalieri, a valere sul fondo FSC 2014-2020 (Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"), in relazione al quale, con la deliberazione n. 37/34 del 9.9.2021, sono già stati individuati interventi e beneficiari per un ammontare di risorse pari a euro 32.167.857,94.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda, inoltre che, al fine di superare le note criticità derivanti dalla soglia troppo limitata del contributo massimo concedibile ai privati per la rimozione di manufatti contenenti amianto e dal fatto che molti interventi non hanno avuto corso a causa della mancanza di risorse per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture oggetto di rimozione dell'amianto, con la deliberazione n. 46/69 del 25 novembre 2021, è stato approvato un apposito Atto di indirizzo recante "Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto approvato con la Delib.G.R. n. 66 /29 del 23.12.2015. Atto di indirizzo finalizzato all'individuazione delle soluzioni gestionali per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai privati anche per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture oggetto di rimozione dell'amianto".

Con il predetto Atto, è stato deliberato:



- 1) di innalzare, con decorrenza dalla programmazione 2021, il contributo massimo concedibile da euro 5.000 a euro 15.000, oneri fiscali compresi;
- 2) di ammettere al contributo di cui all'art. 7, comma 2, della L.R. 16.12.2005, n. 22, con decorrenza dalla programmazione 2021, le spese per gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera a seguito della rimozione dell'amianto, nella misura massima del 30% delle spese sostenute e documentate per le attività di bonifica, trasporto e smaltimento dell'amianto in discariche autorizzate, a condizione che i lavori di ripristino e ricostruzione siano realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla predetta deliberazione n. 46/69 del 25 novembre 2021.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che le risorse pari a euro 3.000.000, iscritte nel capitolo SC08.8525 del bilancio regionale 2021, vengano ripartite tra le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Cagliari, per la concessione di contributi ai privati per la rimozione di manufatti contenenti amianto.

L'Assessore propone, altresì, che le risorse destinate alle citate Amministrazioni provinciali e alla Città metropolitana di Cagliari vengano ripartite proporzionalmente alla popolazione residente ed al numero di piani di lavoro e notifiche presentati alle ASSL, secondo la seguente tabella e nel rispetto del "Piano regionale amianto" approvato con la deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015:

Ripartizione delle risorse 2021 alle Amministrazioni provinciali e alla Città metropolitana di Cagliari per la concessione ai privati di contributi per la rimozione dell'amianto.					
L.R. 16 dicembre 2005, n. 22, art. 7, comma 2					
Province	Popolazione ⁽¹⁾	Risorse /Popolazione (€)	Piani di lavoro + notifiche 2020 (n.)	Risorse/Piani Lavoro (€)	Totale risorse (€)
Sassari	481.052	451.487,12	525	255.847,95	707.335,00
Nuoro	202.951	190.477,87	186	90.643,27	281.121,00
Città metropolitana di Cagliari	420.117	394.297,11	777	378.440,55	772.738,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/22
DEL 28.12.2021

Sud Sardegna	340.879	319.928,98	1.001	488.031,19	807.960,00
Oristano	153.226	143.808,91	589	287.037,04	430.846,00
Totale	1.598.225	1.500.000,00	3.078	1.500.000,00	3.000.000,00

(1) Popolazione all'1.1.2021 (fonte dati ISTAT 2021).

La Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali potranno concedere contributi ai privati che effettuino interventi di bonifica da amianto, entro un massimale erogabile pari a euro 15.000, oneri fiscali compresi, ai sensi delle succitate deliberazioni n. 66/29 del 23.12.2015, e n. 46/69 del 25.11.2021.

La Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali dovranno attivare una procedura di evidenza pubblica, esclusivamente mediante pubblicazione di un bando o avviso a partecipare così come indicato nel "Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e che tenga conto di quanto disposto con la deliberazione n. 46/69 del 25 novembre 2021. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la scheda di autonotifica di cui alla Delib.G.R. n. 50/29 del 3.12.2013, completa degli indicatori utili alla valutazione del rischio legato ai materiali contenenti amianto, che ha anche lo scopo di fornire gli elementi per la predisposizione, da parte dei predetti enti, della graduatoria di assegnazione dei contributi regionali. La suddetta scheda dovrà essere presentata/trasmessa ai competenti Uffici dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna, con restituzione/rinvio all'autonotificante di una copia della scheda vidimata, da allegare alla domanda di contributo.

Il contributo erogato dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Cagliari, in accordo con la L.R. n. 22/2005, art. 7, comma 2, potrà coprire un importo pari al 60% delle spese ammissibili e dovrà coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento dei materiali contenenti amianto, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato. Qualora risultassero delle somme residue, potranno essere poste a carico del contributo erogato, nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato (sostenute e documentate), le spese per la progettazione, la redazione del piano di lavoro, le spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate).

Qualora risultassero delle ulteriori somme residue, ai sensi della deliberazione del 25 novembre 2021, n. 46/69, potranno essere poste a carico del contributo erogato, sempre nella misura massima



del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato (sostenute e documentate), le spese per gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera (sostenute e documentate) a condizione che gli stessi siano realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla predetta deliberazione.

Sono esclusi dal finanziamento gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera non realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla predetta deliberazione.

La Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali potranno incrementare la dotazione finanziaria di cui alla predetta tabella con le somme derivanti dalle eventuali economie, realizzate in relazione a bandi precedentemente espletati, e a seguito della chiusura della rendicontazione degli interventi finanziati o con le risorse derivanti da precedenti trasferimenti in relazione ai quali non siano ancora state espletate le procedure di evidenza pubblica.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone di approvare il programma di utilizzo dello stanziamento di euro 3.000.000, capitolo SC08.8525 del bilancio regionale 2021, così come espresso in premessa.

Tutti gli interventi proposti rientrano nel quadro della programmazione unitaria regionale e le risorse assegnate ai soggetti succitati dovranno essere utilizzate, tenendo conto della deliberazione n. 66 /29 del 23.12.2015 di approvazione del "Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", e di quanto disposto con la deliberazione n. 46/69 del 25 novembre 2021, nonché delle indicazioni dei competenti Uffici dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna, in materia di quantificazione del rischio, per l'individuazione e classificazione delle priorità di bonifica secondo le procedure dettate dal Ministero della Transizione Ecologica e dal Ministero della Salute.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA



di destinare, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 22/2005, la somma complessiva di euro 3.000.000, di cui al capitolo SC08.8525 annualità 2021, alle Province e Città metropolitana di Cagliari, per la concessione di contributi ai privati per la rimozione di manufatti contenenti amianto, secondo la seguente tabella:

Ripartizione delle risorse 2021 alle Amministrazioni provinciali e alla Città metropolitana di Cagliari per la concessione ai privati di contributi per la rimozione dell'amianto.					
L.R. 16 dicembre 2005, n. 22, art. 7, comma 2					
Province	Popolazione ⁽¹⁾	Risorse /Popolazione (€)	Piani di lavoro + notifiche 2020 (n.)	Risorse/Piani Lavoro (€)	Totale risorse (€)
Sassari	481.052	451.487,12	525	255.847,95	707.335,00
Nuoro	202.951	190.477,87	186	90.643,27	281.121,00
Città metropolitana di Cagliari	420.117	394.297,11	777	378.440,55	772.738,00
Sud Sardegna	340.879	319.928,98	1.001	488.031,19	807.960,00
Oristano	153.226	143.808,91	589	287.037,04	430.846,00
Totale	1.598.225	1.500.000,00	3.078	1.500.000,00	3.000.000,00

(1) Popolazione all'1.1.2021 (fonte dati ISTAT 2021).

La Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali potranno concedere contributi ai privati che effettuino interventi di bonifica da amianto, entro un massimale erogabile pari a euro 15.000, oneri fiscali compresi, ai sensi della deliberazione n. 46/69 del 25 novembre 2021.

La Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali dovranno attivare una procedura di evidenza pubblica, esclusivamente mediante pubblicazione di un bando o avviso a partecipare, così come indicato nel "Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e che tenga conto di quanto disposto con la deliberazione n. 46/69 del 25 novembre 2021. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la scheda di autonotifica di cui alla Delib.G.R. n. 50/29 del



3.12.2013, completa degli indicatori utili alla valutazione del rischio legato ai materiali contenenti amianto, che ha anche lo scopo di fornire gli elementi per la predisposizione, da parte dei predetti enti, della graduatoria di assegnazione dei contributi regionali. La suddetta scheda dovrà essere presentata/trasmessa ai competenti Uffici dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ATS Sardegna, con restituzione/rinvio all'autonotificante di una copia della scheda vidimata, da allegare alla domanda di contributo.

Il contributo erogato dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Cagliari, in accordo con la L.R. n. 22/2005, art. 7, comma 2, potrà coprire un importo pari al 60% delle spese ammissibili e dovrà coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento dei materiali contenenti amianto, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato. Qualora risultassero delle somme residue, potranno essere poste a carico del contributo erogato, nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato (sostenute e documentate), le spese per la progettazione, la redazione del piano di lavoro, le spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate). Come da deliberazione del 25 novembre 2021, n. 46/69, potranno essere poste a carico del contributo erogato, sempre nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato (sostenute e documentate), le spese per gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera (sostenute e documentate) a condizione che gli stessi siano realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla predetta deliberazione.

Sono esclusi dal finanziamento gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera non realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla predetta deliberazione.

La Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali potranno incrementare la dotazione finanziaria di cui alla predetta tabella con le somme derivanti dalle eventuali economie, realizzate in relazione a bandi precedentemente espletati e a seguito della chiusura della rendicontazione degli interventi finanziati o con le risorse derivanti da precedenti trasferimenti in relazione ai quali non siano ancora state espletate le procedure di evidenza pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/22
DEL 28.12.2021

Silvia Curto

Alessandra Zedda